



**REGOLAMENTO DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE DEL
PERSONALE NON DIRIGENTE DI ROMA CAPITALE IN SEDE
DI REVISIONE DEGLI ORDINAMENTI PROFESSIONALI**

Art.1

(Principi generali)

1. Il presente regolamento disciplina la progressione tra le aree del personale non dirigente in servizio a tempo indeterminato presso Roma Capitale, in conformità all'art. 52, c.1-*bis*, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in sede di revisione degli ordinamenti professionali, secondo le modalità stabilite dall'art. 13, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 - 2021.
2. La progressione tra le aree contrattuali in sede di prima applicazione dei nuovi ordinamenti professionali è bandita nel rispetto degli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale adottati dall'Ente e costituisce processo di qualificazione volto alla valorizzazione della professionalità e dell'esperienza del personale capitolino, anche fra profili professionali diversi, tenendo conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione.
3. Sono ammessi a partecipare alla progressione i dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nell'area immediatamente inferiore, con almeno cinque anni di servizio effettivo presso Roma Capitale, anche con contratto di lavoro a tempo determinato, ed in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021, con le modalità di cui al successivo comma.
4. La procedura di progressione verticale si articola al suo interno in selezioni autonome corrispondenti ai tre settori di amministrazione previsti dalla Contrattazione Decentrata di Ente: settore Tecnico Amministrativo, settore Educativo Scolastico, settore Vigilanza. Il dipendente può partecipare alla selezione relativa al settore di amministrazione di riferimento della famiglia professionale in cui è compreso il profilo professionale rivestito al momento dell'istanza, secondo quanto previsto dagli articoli successivi.

Art. 2

(Declaratorie delle aree)

1. Il sistema di classificazione del personale non dirigente di Roma Capitale è articolato in tre aree che corrispondono, ai tre differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali di cui all'allegato A del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021:

a) Area degli Operatori esperti

Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Specifiche professionali:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;

b) Area degli Istruttori

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi;

c) Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;

Art. 3

(Accesso alle progressioni)

1. L'accesso alle progressioni di cui all'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, è riservato al personale capitolino con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con almeno cinque anni di servizio effettivo presso Roma Capitale, anche con contratto di lavoro a tempo determinato, in possesso dei seguenti requisiti in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

a) Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

- a1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- a2. Diploma di scuola secondaria di primo grado, o comunque assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza, maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

b) Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

- b1. Laurea (triennale o magistrale) e titoli equivalenti e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- b2. Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

2. L'avviso di selezione è unico per i settori di amministrazione di cui all'art. 1, comma 3, del presente regolamento. Le procedure selettive si svolgono distintamente per ciascun settore di amministrazione e, al suo interno, per profilo professionale.

3. Nell'avviso sono indicati i seguenti elementi essenziali:

- a) il numero dei posti per ciascun profilo oggetto di progressione;
- b) le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione e i relativi termini di scadenza;
- c) i requisiti richiesti per la progressione dall'area inferiore all'area superiore;

- d) i criteri di valutazione;
 - e) l'eventuale possesso di titoli previsti dalla legge per l'accesso al profilo
 - f) le modalità per la presentazione delle eventuali istanze di riesame.
4. Le istanze di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente attraverso apposita applicazione nel Portale Dipendenti di Roma Capitale e saranno sottoposte alla verifica delle dichiarazioni ivi contenute.
 5. Ciascun dipendente in possesso dei requisiti prescritti è ammesso a partecipare esclusivamente alla selezione relativa al settore di amministrazione della famiglia professionale di appartenenza come previsto dal precedente comma 3 dell'art. 1 e, in tale selezione, per un solo profilo professionale oggetto di progressione.
 6. Ogni comunicazione inerente la procedura di progressione avviene mediante Portale Dipendenti, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

(Procedura di progressione – criteri)

1. Le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura valutativa, basata su tre criteri di valutazione, articolati al loro interno in fattori come da successivo elenco e tabelle, la cui valorizzazione ai fini dell'attribuzione del punteggio avviene in funzione della coerenza con l'attività amministrativa attesa e con l'esercizio delle mansioni nel profilo oggetto di progressione. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (max 35 punti)

Anni di servizio anche a tempo determinato nella stessa famiglia professionale del profilo oggetto di progressione	1,75 punti per ogni anno di servizio con arrotondamento all'anno dell'eventuale frazione finale superiore a sei mesi
Anni di servizio anche a tempo determinato in altra famiglia professionale	0,75 punti per ogni anno di servizio con arrotondamento all'anno dell'eventuale frazione finale superiore a sei mesi

b) Titolo di studio (max 35 punti)

Diploma di scuola secondaria di primo grado	Punti 8
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Punti 18
Diploma universitario/Laurea triennale (L)	Punti 27
Diploma universitario/Laurea triennale (L) con altro titolo universitario riconosciuto ai sensi dell'ordinamento (Master primo/secondo livello, Diploma di Specializzazione, Dottorato di Ricerca)	Punti 30
Laurea Magistrale (LM) Laurea Specialistica (LS) o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento	Punti 32
Laurea Magistrale (LM) Laurea Specialistica (LS) o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento con altro titolo universitario riconosciuto ai sensi dell'ordinamento (Master primo/secondo livello, Diploma di Specializzazione, Dottorato di Ricerca)	Punti 35

Il punteggio attribuito per singolo titolo di studio non è cumulabile. È attribuito

esclusivamente il punteggio più elevato corrispondente al titolo o alla categoria di titoli posseduti.

I titoli di studio attribuiscono punteggio solo se coerenti con il profilo professionale oggetto di progressione. Per titolo coerente si intende un titolo il cui indirizzo di studi corrisponde all'ambito di amministrazione del profilo professionale oggetto di progressione. L'avviso di selezione contiene l'elenco di dettaglio dei titoli considerati coerenti con il profilo oggetto di progressione.

c) Competenze professionali funzionali all'esercizio delle mansioni (max 30 punti)

Una o più idoneità a precedenti progressioni o concorsi interni (non cumulabili)	Punti 1
Uno più corsi di formazione con attestato rilasciato da Università o Organismi/Enti legalmente riconosciuti (non cumulabili)	Punti 2
Competenze informatiche certificate da uno o più attestati rilasciati da organismi/enti pubblici o privati legalmente riconosciuti (non cumulabili)	Punti 1
Competenze linguistiche certificate da attestati rilasciati da organismi/enti pubblici o privati legalmente riconosciuti (non cumulabili)	Punti 1
Una o più abilitazioni professionali con superamento di esame di stato (non cumulabili)	Punti 3
Valutazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo, funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione da accertare nell'ambito di colloquio nel caso di variazione delle mansioni, sulla base dei seguenti parametri: - <i>Competenze espresse nell'ambito lavorativo tramite la performance individuale degli ultimi tre anni</i> - <i>curriculum individuale</i> - <i>capacità di gestire una situazione nel contesto lavorativo del profilo oggetto di progressione</i>	Punti 22

2. I requisiti di ammissione, nonché i titoli e le competenze professionali oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura nell'ambito della scadenza prevista per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Art. 5

(Commissione di valutazione e Graduatoria)

1. La valutazione delle candidature pervenute al fine dell'attribuzione dei punteggi è affidata ad una Commissione appositamente nominata dal direttore del Dipartimento preposto alle risorse umane competente. In relazione al numero di dipendenti che partecipano alla selezione, possono essere nominate anche nell'ambito delle singole strutture organizzative di Roma Capitale delle Sottocommissioni per la valutazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione, da accertare nell'ambito di colloquio quando previsto dall'avviso di selezione.
2. Prima della valutazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo, funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione, la Commissione forma l'elenco dei candidati partecipanti alla procedura di progressione con l'indicazione dei singoli punteggi conseguiti e lo trasmette al dirigente del dipartimento preposto alle risorse umane competente che provvede alla

- pubblicazione dello stesso sul Portale Dipendenti. Avverso la suddetta valutazione è ammessa motivata istanza di riesame da presentare alla Commissione, entro 5 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione dell'esito della citata valutazione.
3. A conclusione della valutazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione, la Commissione predispone la graduatoria di merito tenuto conto dei punteggi attribuiti e la trasmette al dirigente del dipartimento preposto alle risorse umane competente che, all'esito dell'approvazione, la pubblica sul Portale Dipendenti.
 4. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e ad ulteriore parità di anzianità di servizio, con preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
 5. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente oggetto di progressione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, di merito approvata.

Art. 6

(Inquadramento nell'area superiore)

1. L'inquadramento nel profilo professionale appartenente all'area superiore è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione, compresi i titoli richiesti da specifiche previsioni normative di cui al precedente art. 3, comma 3, lett. e).
2. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova e conserva le giornate di ferie maturate e non fruito.
3. Al dipendente viene attribuito lo stipendio tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento prima della progressione risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza a titolo di assegno personale, a valere sul fondo risorse decentrate, riassorbibile dalle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché quanto previsto dalla contrattazione collettiva.
2. Le procedure di progressione di cui al presente Regolamento hanno luogo, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025.